Creazione di un quadro CGPM per combattere la pesca INN

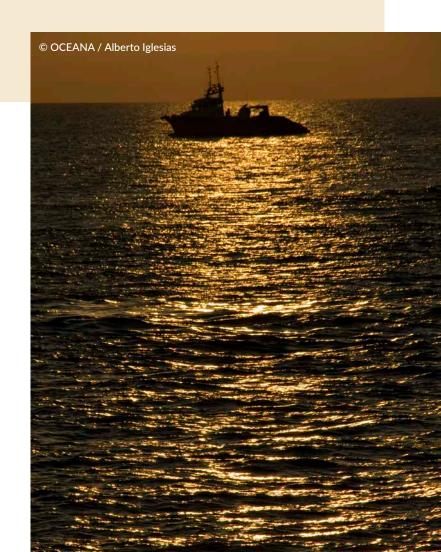
Casi studio e raccomandazioni di Oceana

Presentazione di Oceana al gruppo di lavoro sulla pesca INN Beirut, Libano, 24-27 aprile 2018



SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
METODOLOGIA	3
CASI DI STUDIO	4
 Segnali AIS provenienti da pescherecci con attrezzi vietati nelle zone di restrizione della pesca 1.1 Lo stretto di Sicilia 1.2 Barriera corallina di Lophelia a Santa Maria di Leuca 1.3 Golfo del Leone 	4 4 6 7
2. Accordi di accesso non dichiarati e possibile pesca INN	9
3. Raccomandazioni	12
Allegato I - Informazioni sui Pescherecci	13



INTRODUZIONE

Monitoraggio, controllo e sorveglianza sono fondamentali per garantire una corretta gestione della pesca e per ricostituire gli stock ittici, in particolare nel Mar Mediterraneo, dove l'80% degli stock è considerato al di fuori dei limiti biologicamente sicuri. La Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (CGPM) ha compiuto passi significativi negli ultimi anni per invertire tale situazione, compresa l'adozione di un nuovo testo dell'accordo, più adeguato al contesto attuale.

Inoltre, lo scorso ottobre, la CGPM ha adottato un Piano d'azione regionale per la lotta contro la pesca illegale non dichiarata e non regolamentata (PAR-INN). Si tratta quindi di un momento cruciale per rafforzare le misure di gestione adottate con un solido quadro regionale volto a contrastare la pesca INN e attuare il piano d'azione internazionale della FAO per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca INN (PAI-INN FAO)¹ con un approccio efficace e attualizzato.

In questo spirito, Oceana vorrebbe contribuire al dibattito con questi studi di casi e raccomandazioni raccolti utilizzando i dati AIS forniti da Global Fishing Watch:

- Casi sospetti di pescherecci con reti a strascico che operano nelle zone di restrizione della pesca (ZRP) esistenti
- 2. Casi sospetti di pescherecci stranieri attivi nelle acque soggette alla giurisdizione di un paese che potrebbe essere:
 - Accordi di accesso non rendicontati tra uno Stato di bandiera e uno Stato costiero o tra un singolo operatore e uno Stato costiero
 - Potenziali intrusioni illegali di un peschereccio nelle acque soggette alla giurisdizione di un paese qualificabili come attività di pesca INN

In particolare, vorremmo richiamare l'attenzione del gruppo di lavoro sull'impegno assunto nel marzo 2017 dagli Stati mediterranei, che hanno raccolto e concordato un testo di riferimento per il futuro della pesca nella regione. La Dichiarazione di Malta², chiamata anche la Dichiarazione "MedFish4Ever", si impegnava, tra altre fasi principali, a creare una rete di habitat ittici fondamentali entro il 2018, a sviluppare una cultura del rispetto delle norme e ad eliminare la pesca INN.

È pertanto di fondamentale importanza rafforzare la cultura del rispetto della gestione e delle misure di conservazione della CGPM e proporre un quadro adeguato in vista della prossima riunione della CGPM nell'ottobre di quest'anno.

METODOLOGIA

Global Fishing Watch è una piattaforma gratuita per la trasparenza che utilizza dati di trasmissione pubblica provenienti da sistemi di identificazione automatica (AIS), raccolti da ricevitori satellitari e terrestri, per mostrare il movimento dei pescherecci nel tempo. Inizialmente, gli AIS erano concepiti come un meccanismo di sicurezza per le navi volto ad evitare collisioni in mare; una nave dotata di un transponder AIS, infatti, trasmette autonomamente le informazioni relative all'identità e alla posizione della nave ogni due secondi, tra cui nome, posizione, velocità e direzione della nave. Global Fishing Watch applica un algoritmo di rilevamento della pesca a questo feed globale di dati AIS per classificare attività di pesca o non di pesca (ad esempio di transito) sulla base dei comportamenti della nave, quali velocità, direzione e velocità di virata.³ Oceana ha utilizzato i dati di Global Fishing Watch per esaminare le attività di pesca^a apparenti nell'area dell'accordo CGPM tra gennaio 2013 e gennaio 2018.

Lo sforzo di pesca è stato calcolato aggregando le ore di pesca apparenti, definite come il tempo trascorso da ogni nave in attività di pesca apparente. Le navi attive dell'Unione europea (UE) sono state confermate associando il nome di ciascuna nave, il numero IRCS (International Radio Call Sign), il numero di registro della flotta comunitaria (CFR) e il numero di Organizzazione marittima internazionale (IMO) al registro comunitario della flotta di pesca dell'UE4. Una potenziale limitazione di questa analisi risiede nelle carenze che esistono nei regolamenti in termini di requisiti per le navi da equipaggiare con sistemi AIS. L'IMO delle Nazioni Unite richiede che tutte le navi oltre 300 tonnellate lorde registrate nei viaggi internazionali siano compatibili con l'AIS⁵, mentre l'UE impone a tutte le navi di oltre 15 metri di essere dotate di AIS⁶. Pertanto, i dati AIS tendono a rappresentare imbarcazioni di dimensioni maggiori i cui stati di bandiera richiedono il trasporto di sistemi AIS. Tuttavia, anche quelle navi possono imbrogliare il sistema falsificando la loro posizione o disattivando i loro transponder AIS a proprio piacimento. È anche ragionevole presumere che alcune navi impegnate in attività di pesca illegale intenzionalmente non trasmettano tramite AIS per evitare di essere scoperte. Oceana non è stata in grado di documentare lo sforzo di pesca delle navi che non trasmettono AIS, pertanto i risultati di questa analisi rappresentano una stima prudente dello sforzo di pesca in questa regione e comprendono solo le navi che trasmettono con AIS.

a Tutti i riferimenti alla "pesca" devono essere intesi nel contesto dell'algoritmo di rilevamento della pesca di Global Fishing Watch, il quale rappresenta il miglior sforzo per determinare "l'apparente sforzo di pesca" sulla base dei dati di velocità e direzione della nave provenienti dal sistema di identificazione automatica (AIS) raccolti tramite satelliti e ricevitori terrestri. Poiché i dati AIS variano in termini di completezza, precisione e qualità, è possibile che alcuni sforzi di pesca non siano identificati e, al contrario, che lo sforzo di pesca individuato non sia un'attività di pesca. Per questi motivi, Global Fishing Watch denomina tutte le designazioni dello sforzo di pesca delle navi, compresi i sinonimi del termine "sforzo di pesca", come "pesca" o "attività di pesca", come "apparenti", piuttosto che certe. Tutte le informazioni di Global Fishing Watch relative allo "sforzo di pesca apparente" devono essere considerate una stima ed utilizzate esclusivamente a proprio rischio. Global Fishing Watch sta prendendo provvedimenti per assicurarsi che le designazioni degli sforzi di pesca siano il più possibile precise.

CASI DI STUDIO

1. Segnali AIS provenienti da pescherecci con attrezzi vietati nelle zone di restrizione della pesca

Una delle misure di gestione più rappresentative adottate nella regione dalle parti contraenti della CGPM sono le chiusure di determinate zone alla pesca a strascico, con l'obiettivo di proteggere gli ecosistemi unici delle suddette aree (ecosistemi marini vulnerabili) o perché esse rappresentano un habitat essenziale durante il ciclo vitale degli stock ittici (habitat ittici fondamentali), o per entrambe le cause. Queste aree, denominate anche Zone di restrizione della pesca (ZRP), sono state dichiarate a partire dal 2006⁷. In generale, le ZRP adottate nelle sessioni della Commissione entrano in vigore 120 giorni dopo la data di notifica, in linea con l'articolo 13 del testo di base della CGPM⁸.

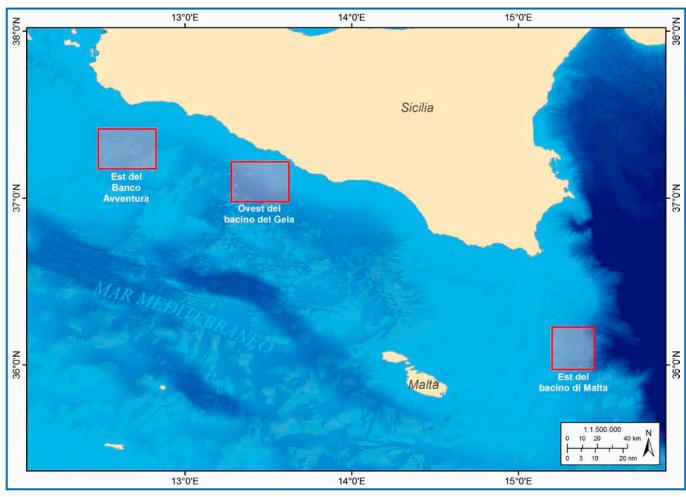
1.1 Lo stretto di Sicilia

Nello Stretto di Sicilia sono state istituite tre ZRP (all'est del Banco Avventura, a ovest del bacino del Gela e ad est del bacino di Malta) con una decisione adottata nella 40ª sessione della Commissione CGPM9 (giugno 2016) (vedi Mappa 1). Sono state istituite in base a un piano di gestione pluriennale (MAP) relativo alla sottozona geografica 12-16. Secondo l'articolo 13 dell'accordo di base della CGPM¹0, il piano sarebbe dovuto entrare in vigore entro il 1° ottobre 2016 e avrebbe dovuto essere recepito nell'ordinamento giuridico nazionale entro tale data.

Le ZRP mirano a migliorare la gestione delle zone di pesca sovrasfruttate del nasello (*Merluccius merluccius*) e dei gamberi rosa mediterranei (*Parapenaeus longirostris*). Secondo il piano, **qualsiasi attività di pesca a strascico è vietata** all'interno delle ZRP.

Di seguito sono elencate 20 navi a strascico per le quali l'algoritmo di rilevamento della pesca di Global Fishing Watch ha suggerito un totale complessivo di oltre 10.000 ore di pesca all'interno delle ZRP stabilite nell'ambito del piano pluriennale, tra dicembre 2016 e dicembre 2017. Oceana ha incluso solo i pescherecci con licenza per attrezzi inclusa nel registro della flotta dell'UE, altrimenti il numero di navi sarebbe stato molto maggiore. Tutte le navi individuate portano la bandiera UE-Italia. È importante notare che queste cifre sono probabilmente sottovalutate, dal momento che alcune navi che pescano nelle ZRP potrebbero non essere dotate del sistema AIS o potrebbero averne disattivato le trasmissioni.

Mappa 1. ZRP nello stretto di Sicilia



Nel giugno 2017, Oceana ha notificato alla Commissione europea di aver rilevato oltre 13.000 ore di attività di pesca svolte da pescherecci a strascico con bandiera italiana operanti nelle tre ZRP istituite nell'ambito del piano pluriennale di gestione nello stretto di Sicilia. Quasi un anno dopo, queste infrazioni non sono ancora state affrontate.

Oceana ha compilato un elenco di imbarcazioni sulla base dei seguenti criteri:

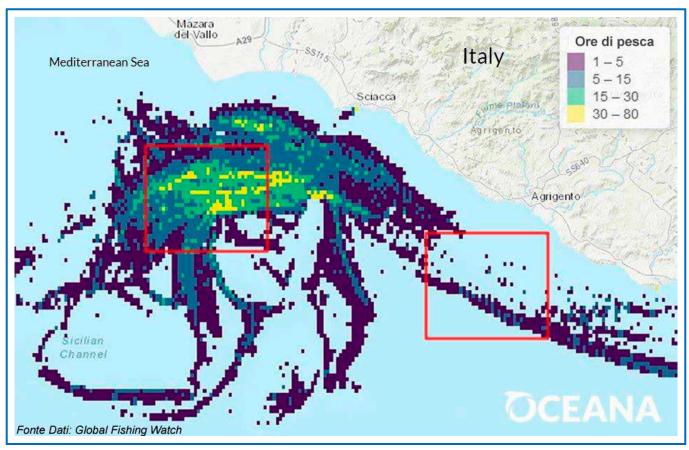
- Pescherecci che potrebbero aver esercitato pesca a strascico dal 1° dicembre 2016 fino alla fine di dicembre 2017
- All'interno delle tre ZRP istituite nell'ambito del piano di gestione pluriennale dello stretto di Sicilia

Tabella 1: Elenco delle navi a strascico che secondo l'algoritmo di rilevamento della pesca di Global Fishing Watch operano nelle ZRP dello stretto di Sicilia. Fonte: Global Fishing Watch; Registro della flotta europea. OTB: Rete a strascico a tavoloni; PS: Attrezzatura per pesca con cianciolo; GND: Rete da posta derivante; LLS: Palangaro di fondo; PTM: rete da traino pelagica a coppia; LHP: lenza a mano e da canna; ZRP 1: Est di Banco Avventura; ZRP 2: Ovest del bacino del Gela; ZRP 3: Est del bacino di Malta); registro della flotta CGPM

N°	Nome del peschereccio	Bandiera	CFR	Attrezzatura nel registro della flotta europea	Seconda attrezzatura nel registro della flotta europea	Attrezzatura autorizzata da CGPM	Ore di pesca totali nella ZRP Dicembre 2016 Dicembre 2017	ZRP
1	Irene	Italia	ITA000010742 ¹¹	ОТВ	No	Rete da traino	1.299	1
2	Nuovo Leonardo	Italia	ITA000026808 ¹²	ОТВ	No	Rete da traino	879	1
3	Eliana	Italia	ITA000010913 ¹³	ОТВ	No	Rete da traino	878	1
4	Anna e Giuseppe S.	Italia	ITA000015105 ¹⁴	ОТВ	No	Rete da traino	850	1
5	Nuovo Ardor	Italia	ITA000010885 ¹⁵	ОТВ	No	Rete da traino	769	1
6	Maria Ausiliatrice	Italia	ITA000018743 ¹⁶	ОТВ	No	Rete da traino	745	1
7	Nuova Virginia	Italia	ITA000010994 ¹⁷	ОТВ	No	Rete da traino	729	1
8	Luna Rossa I	Italia	ITA000024967 ¹⁸	ОТВ	No	Rete da traino	703	1
9	Ermete Zacconi	Italia	ITA000010934 ¹⁹	ОТВ	No	Rete da traino	666	1
10	Nuovo Genitore	Italia	ITA000018144 ²⁰	ОТВ	No	Rete da traino	632	1
11	Nuovo Lealdo	Italia	ITA000019247 ²¹	ОТВ	No	Rete da traino	441	1
12	Nuovo San Pio	Italia	ITA000023260 ²²	ОТВ	No	Rete da traino	369	1
13	Nuovo Salvatore E Daniela	Italia	ITA000015082 ²³	ОТВ	No	Rete da traino	363	1
14	Nuova Galilea	Italia	ITA000026751 ²⁴	ОТВ	No	Rete da traino	354	1
15	Madre SS. Di Pompei	Italia	ITA000015787 ²⁵	ОТВ	No	Rete da traino	281	1
16	Immacolata Concezione	Italia	ITA000010624 ²⁶	ОТВ	No	Rete da traino	276	1
17	Samuel Figlio	Italia	ITA000010626 ²⁷	ОТВ	No	Rete da traino	272	1
18	Romana Madre	Italia	ITA000010978 ²⁸	ОТВ	No	Rete da traino	266	1
19	Adriana Madre	Italia	ITA000010561 ²⁹	ОТВ	No	Rete da traino	265	1
20	Giuseppe Pio	Italia	ITA000026653 ³⁰	ОТВ	No	Rete da traino	227	2
To	otale						11.264	



Mappa 2. Sforzo di pesca cumulativo (numero di ore di pesca per chilometro quadrato) per tutti i pescherecci elencati nella Tabella 1, che in attività nell'est di Banco Avventura da dicembre 2016 a dicembre 2017.



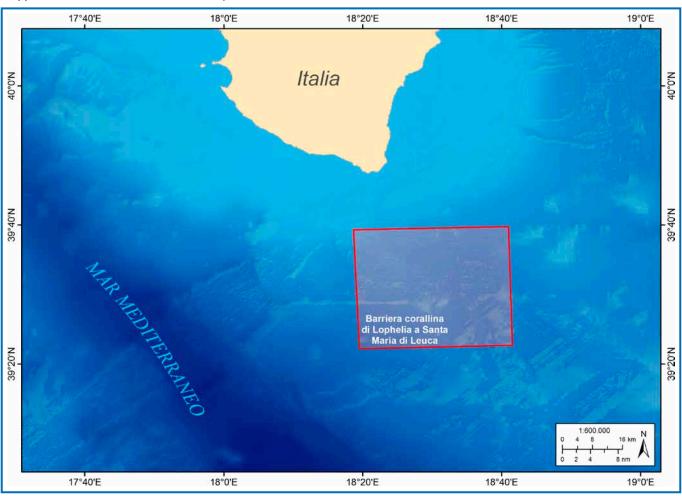
1.2 Barriera corallina di Lophelia a Santa Maria di Leuca

Questa ZRP (cfr. Mappa 3) è stata istituita nel gennaio 2006 in base alla raccomandazione CGPM/30/2006/3 Creazione di zone di restrizione della pesca per proteggere gli habitat sensibili dei mari profondi

(1.672,6 km², GSA 19). In questa ZRP è vietata la pesca con draghe trainate e reti a strascico, in modo da garantire la conservazione di un ecosistema unico di coralli di acqua fredda.



Mappa 3. ZRP della barriera corallina di Lophelia a Santa Maria di Leuca



Oceana ha rilevato due pescherecci a strascico che probabilmente hanno pescato in questa ZRP per più di 593 ore. La tabella in basso elenca queste due imbarcazioni⁵⁷.

Tabella 2: Elenco dei pescherecci a strascico che secondo l'algoritmo di rilevamento della pesca di Global Fishing Watch pescano nella ZRP della barriera corallina di Lophelia di Santa Maria di Leuca. Fonte: Global Fishing Watch; Registro della flotta europea. OTB: Rete a strascico a tavoloni; PS: Attrezzatura per pesca con cianciolo; GND: Rete da posta derivante; LLS: Palangaro di fondo; PTM: rete da traino pelagica a coppia; LHP: lenza a mano e da canna; Pescherecci autorizzati dalla CGPM

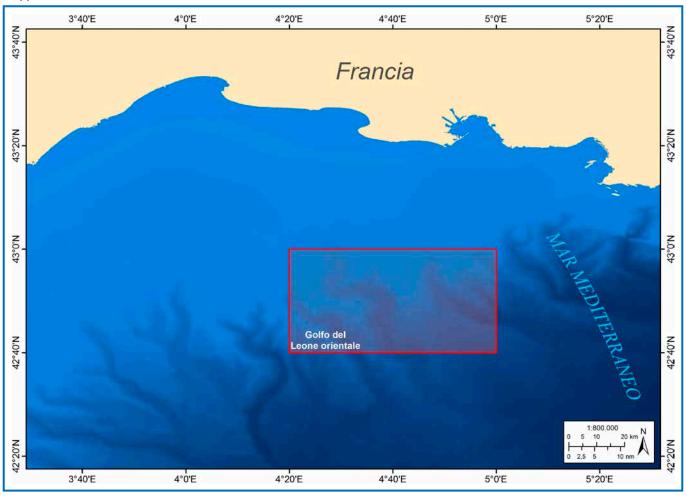
N°	Nome del peschereccio	Bandiera	CFR	Attrezzatura nel registro della flotta europea	Seconda attrezzatura nel registro della flotta europea	LOA	Attrezzatura autorizzata da CGPM	Ore di pesca totali nella ZRP novembre 2013 dicembre 2017
1	Gabriella e Chiara	Italia	ITA000026096 ³¹	ОТВ	No	17,3	Rete da traino	396
2	Nuovo Falco dell' Adriatico	Italia	ITA000026906 ³²	ОТВ	No	19,2	Rete da traino	197

1.3 Golfo del Leone

La ZRP nel Golfo del Leone è stata adottata durante la 33^a sessione della Commissione a Tunisi (23-27 marzo 2009). Nell'ambito della raccomandazione CGPM/33/2009/1 è stato deciso di *istituire una zona di restrizione della pesca nel Golfo del Leone per proteggere le aggregazioni riproduttive e gli habitat sensibili dei mari profondi* (GSA 07, 3741,6 km²) e per proteggere in modo specifico parte della scarpata continentale del Golfo del Leone orientale, che è un rifugio per grandi riproduttori di diverse specie sfruttate commercialmente (ad esempio il

nasello, *Merluccius merluccius*). L'unica misura restrittiva della ZRP fino ad oggi è stata il congelamento dello sforzo di pesca (per gli stock demersali) dei pescherecci che utilizzano reti trainate, palangari di fondo e di media profondità, e reti di fondo, a livelli che non possono superare quelli applicati nel 2008 (i pescherecci privi di documenti relativi alle attività di pesca nella zona nel periodo anteriore al 31 dicembre 2008 non sono autorizzati a pescare nella ZRP). Sono 67 le imbarcazioni incluse nella lista dei pescherecci autorizzati³³.

Mappa 4. ZRP Golfo del Leone



Utilizzando l'algoritmo di rilevamento della pesca di Global Fishing Watch, Oceana ha rilevato un peschereccio a strascico e per il traino a mezz'acqua mentre realizzava apparenti attività di pesca nella ZRP senza comparire nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate.

Tabella 3: L'algoritmo di rilevamento delle attività di pesca di Global Fishing Watch suggerisce che un peschereccio a strascico e per il traino a mezz'acqua ha probabilmente pescato nella ZRP del Golfo del Leone. Fonte: Global Fishing Watch; Registro della flotta europea. (OTM: Rete a strascico galleggiante a tavoloni; OTB: Rete a strascico a tavoloni; PS: Attrezzatura per pesca con cianciolo; GND: Rete da posta derivante; LLS: Palangaro di fondo; PTM: rete da traino pelagica a coppia; LHP: lenza a mano e da canna; Pescherecci autorizzati dalla CGPM

ı	۷°	Nome del peschereccio	Bandiera	CFR	Attrezzatura nel registro della flotta europea	Seconda attrezzatura nel registro della flotta europea		Presente sulla lista delle imbarcazioni autorizzate nel Golfo del Leone	autorizzata da CGPM	Ore di pesca totali nella ZRP agosto 2014 agosto 2017
	1	Stephane Cardone	Francia	FRA000819573 ³⁴	ОТМ	ОТВ	24,9	No	Sì - Rete da traino	28

Inoltre, Oceana ha osservato le attività di pesca apparenti di un'imbarcazione autorizzata a pescare utilizzando reti volanti e reti a strascico nel Golfo del Leone per un numero limitato di giorni e che, date le ore di pesca stabilite dagli algoritmi di Global Fishing Watch, potrebbe aver superato il limite.

Tabella 4: L'algoritmo di rilevamento delle attività di pesca di Global Fishing Watch suggerisce che un peschereccio nella ZRP del Golfo del Leone potrebbe aver superato le sue ore di pesca autorizzate. Fonte: Global Fishing Watch; Registro della flotta europea. (OTM: Rete a strascico galleggiante a tavoloni; OTB: Rete a strascico a tavoloni; PS: Attrezzatura per pesca con cianciolo; GND: Rete da posta derivante; LLS: Palangaro di fondo; PTM: rete da traino pelagica a coppia; LHP: lenza a mano e da canna; Pescherecci autorizzati dalla CGPM

١	۷°	Nome del peschereccio	Bandiera	CFR	Attrezzatura nel registro della flotta europea	Seconda attrezzatura nel registro della flotta europea	Presente sulla lista delle imbarcazioni autorizzate nel Golfo del Leone	Giornate di pesca all'anno nella ZRP	Attrezzatura autorizzata da CGPM	Ore di pesca totali nella ZRP Nel 2017
	1	Bernadette II	Francia	FRA000330139 ³⁵	ОТМ	ОТВ	Yes	2	Sì - Rete da traino	100

2. Accordi di accesso non dichiarati e possibile pesca INN

Nel 2014, la Commissione internazionale per la conservazione del tonno dell'Atlantico (ICCAT) ha adottato la raccomandazione 14-07 sugli accordi di accesso³⁶. Questa raccomandazione è stata adottata per "garantire la trasparenza tra le CPC^b in relazione alle condizioni di accesso alle acque degli Stati costieri, in particolare per facilitare gli sforzi congiunti volti a combattere la pesca INN" e per garantire la conformità con la raccomandazione 13-02, che impone alle CPC di garantire che le proprie imbarcazioni non conducono attività di pesca non autorizzata in aree soggette alla giurisdizione nazionale di altri Stati, attraverso un'adeguata cooperazione con gli Stati costieri interessati e altri mezzi pertinenti a disposizione delle CPC di bandiera.

Per ottemperare alla Raccomandazione 14-07, le CPC devono comunicare i seguenti scenari all'ICCAT (individualmente o congiuntamente) prima di procedere:

- imbarcazioni battenti bandiera straniera che pescano specie gestite dall'ICCAT nelle acque soggette alla loro giurisdizione
- CPC le cui imbarcazioni pescano specie gestite dall'ICCAT in acque soggette alla giurisdizione di un'altra CPC o di una parte non contraente (PNC)

È necessario fornire una copia dell'accordo scritto, nonché informazioni sul numero di pescherecci, attrezzi autorizzati, periodo di validità dell'accordo, stock o specie autorizzate per la raccolta, eventuali limiti di cattura applicabili, il contingente o limite di cattura della CPC a cui verranno applicate le catture, le misure di monitoraggio, controllo e sorveglianza richieste dalla CPC di bandiera e dallo Stato costiero e gli obblighi di comunicazione dei dati previsti nell'accordo, compresi quelli tra le parti interessate.

Nessun accordo di accesso è stato rendicontato Albania, Algeria, Egitto, Montenegro, Marocco, Siria, Tunisia e Turchia nell'ambito del presente meccanismo di rendicontazione dell'ICCAT nel 2016.

Nel 2014, la Commissione per il tonno dell'Oceano Indiano (IOTC)³⁷ ha istituito un meccanismo di segnalazione simile per gli accordi di accesso.

Inoltre, nel 2017, l'Unione Europea ha adottato il Regolamento sulla gestione sostenibile delle flotte pescherecce straniere (UE 2017/2403)³⁸. Nell'articolo 39 del presente regolamento, l'UE stabilisce la creazione di una banca dati pubblica che includa le autorizzazioni di pesca di tutti i pescherecci battenti bandiera dell'UE al di fuori delle acque dell'UE. Comprenderà inoltre, per ciascuna imbarcazione, il nome, la bandiera e

l'identificatore unico, nonché il tipo di autorizzazione e le specie bersaglio, la zona di pesca e il periodo di pesca. Qualsiasi forma di accordo di accesso per le imbarcazioni dell'UE sarà inclusa in questo registro, così come le autorizzazioni dirette, quando una nave dell'UE pesca nelle acque di un paese non UE, al di fuori di un accordo di partenariato per la pesca sostenibile, di un'ORGP o di un accordo sullo scambio di possibilità di pesca.

A livello internazionale, la Fisheries Transparency Initiative (FiTI)³⁹ ha pubblicato nel 2017 lo standard FiTI⁴⁰, il quale prevede una disposizione per i paesi FiTI volta a fornire informazioni pubbliche su tutti gli accordi di accesso stranieri, nonché la creazione di un registro pubblico delle autorizzazioni o licenze di pesca e informazioni su pagamenti e catture. Indonesia, Guinea, Mauritania, Senegal e Seychelles hanno espresso il loro impegno ad aderire a FiTI e stanno lavorando attualmente per soddisfare e aderire al loro standard.

La trasparenza e la convalida da parte dello Stato costiero e di bandiera potrebbero anche essere utili per gli operatori, in quanto tale misura potrebbe ridurre i rischi associati agli accordi di accesso.

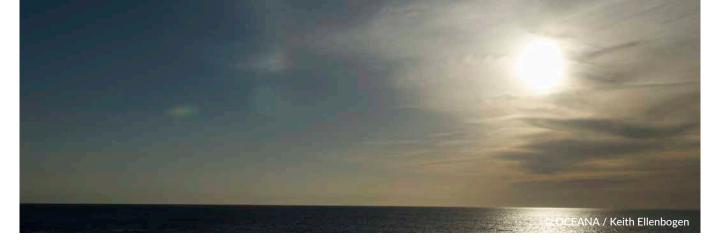
Riquadro 1: Esempio di mancanza di trasparenza e rischi associati agli accordi di accesso

Nel 2012, i pescherecci con reti da circuizione spagnoli e francesi hanno dovuto ritirarsi dalle acque della Liberia quando è diventato chiaro che le licenze loro concesse da un rappresentante del governo liberiano non erano valide. Orthongel, OPAGAC e ANABAC hanno richiamato le loro navi (circa 30 in totale) e si sono accordati con la Liberia per il pagamento tardivo delle tasse, in seguito all'uso di quelle che si sono rivelate licenze contraffatte per importi fino a 50.000-300.000 USD per peschereccio⁴¹.

Questo caso rivela la mancanza di trasparenza associata agli accordi di accesso, i rischi per gli operatori dell'UE e il potenziale sovrasfruttamento delle risorse locali che potrebbe derivare dalla mancanza di supervisione. In risposta, l'industria ha richiesto un sistema di "contratti standardizzati, ad esempio a livello di UE", che sarebbe lo stesso in ogni paese⁴².

In seguito a questo caso, la Spagna ha istituito un sistema in base al quale le licenze rilasciate alle imbarcazioni nell'ambito di accordi privati devono essere sottoposte a controllo e convalida attraverso i canali diplomatici. Inoltre, i pagamenti devono essere effettuati direttamente al tesoro pubblico dai paesi che autorizzano le attività di pesca⁴³.

b Per CPC si intendono le parti contraenti della convenzione ICCAT e le parti, entità o entità di pesca non contraenti cooperanti



Per avere una panoramica degli eventuali accordi di accesso esistenti nell'area dell'accordo CGPM, Oceana ha analizzato i dati ottenuti da Global Fishing Watch, utilizzando i segnali AIS di navi battenti bandiera estera nelle acque soggette alla giurisdizione^c delle CPC^d da gennaio 2016 a gennaio 2018.

Da gennaio 2016 a gennaio 2018, i dati di Global Fishing Watch suggeriscono che tre pescherecci battenti bandiera dell'Unione europea hanno pescato per più di 900 ore nelle acque sotto la giurisdizione della Libia e 1523 ore in Tunisia, probabilmente in base ad un accordo di accesso o probabilmente senza autorizzazione. La trasparenza degli accordi di accesso tra le CPC consentirebbe alle attività di pesca legale di proseguire regolarmente e metterebbe in evidenza qualsiasi comportamento di pesca non autorizzato.

Tabella 5: Pescherecci con reti a strascico coinvolti in attività di pesca apparente identificati utilizzando l'algoritmo di rilevamento di attività di pesca di Global Fishing Watch nelle acque soggette alla giurisdizione libica. Fonte: Global Fishing Watch; Registro della flotta europea. OTB: Rete a strascico a tavoloni; PS: Attrezzatura per pesca con cianciolo; GND: Rete da posta derivante; LLS: Palangaro di fondo; PTM: rete da traino pelagica a coppia; LHP: lenza a mano e da canna; Pescherecci autorizzati dalla CGPM e ICCAT

	Pescherecci osservati nelle acque sotto giurisdizione libica tra gennaio 2016 e gennaio 2018												
N°	Nome del peschereccio			Ore di pesca	Attrezzatura nel registro della flotta europea	Attrezzatura secondaria nel registro della flotta europea		Autorizzazione ICCAT					
1	Alexander K	CYP000000791 ⁴⁴ IMO: 5392238	Cipro	502	ОТВ	No	Sì - Rete da traino	Inattiva - Rimorchiatore					
2	Stella del Mare 2	CYP000000780 ⁴⁵	Malta	341	ОТВ	No	Sì - Rete da traino	No					
3	Fenice	ITA00000757 ⁴⁶	Italia	117	ОТВ	No	Sì - Rete da traino	Sì - Peschereccio a strascico					
0	re di pesca totali			960									

Tabella 6: Pescherecci con reti a strascico coinvolti in attività di pesca apparente identificati utilizzando l'algoritmo di rilevamento di attività di pesca di Global Fishing Watch nelle acque soggette alla giurisdizione tunisina. Fonte: Global Fishing Watch; Registro della flotta europea. OTB: Rete a strascico a tavoloni; PS: Attrezzatura per pesca con cianciolo; GND: Rete da posta derivante; LLS: Palangaro di fondo; PTM: rete da traino pelagica a coppia; LHP: lenza a mano e da canna; Pescherecci autorizzati dalla CGPM e ICCAT

	Pescherecci osservati nelle acque sotto giurisdizione tunisina tra gennaio 2016 e gennaio 2018												
N°	Nome del peschereccio Numero CFR/IMO		Bandiera	Ore di pesca	nel registro della flotta	Attrezzatura secondaria nel registro della flotta europea		Autorizzazione ICCAT					
1	Alexander K	CYP000000791 ⁴⁷ IMO: 5392238	Cipro	510	ОТВ	No	Sì - Rete da traino	Inattiva - Rimorchiatore					
2	Stella del Mare 2	CYP000000780 ⁴⁸	Malta	390	ОТВ	No	Sì - Rete da traino	No					
3	Fenice	ITA000000757 ⁴⁹	Italia	623	ОТВ	No	Sì - Rete da traino	Sì - Peschereccio a strascico					
0	re di pesca totali			1.523									

Inoltre, Oceana ha osservato almeno quattro pescherecci in acque sotto la giurisdizione della Siria, per le quali i dati di Global Fishing Watch suggeriscono che potrebbero aver pescato per più di 250 ore in base ad eventuali accordi di accesso o senza autorizzazione.

c Global Fishing Watch utilizza <u>www.marineregions.org</u> come fonte per le giurisdizioni

d Parti contraenti e parti non contraenti cooperanti (CPC) nella CGPM

Tabella 7: Pescherecci coinvolti in attività di pesca apparente identificati utilizzando l'algoritmo di rilevamento di attività di pesca di Global Fishing Watch nelle acque soggette alla giurisdizione siriana. Fonte: Global Fishing Watch; pescherecci autorizzati da CGPM e ICCAT; rilevatore di navi FAO

	Pescher	ecci osservati ne	elle acque	sotto giuri	isdizione siriana tra gennaio 2016 e gennaio 2018					
N°	Nome del peschereccio	IMO / Numero di registrazione nazionale	Bandiera	IRCS	Ore di pesca	Autorizzazione CGPM	Autorizzazione ICCAT	Rilevatore pescherecci della FAO - Attrezzi e autorizzazioni		
1	Beyaz Melek	TUR001432078	Turchia	TC7705	103	Sì - Rete da traino	Inattiva - Reti a circuizione	Peschereccio con reti a circuizione e senza autorizzazione ICCAT attiva ⁵⁰		
2	Ibrahim Kaptan	TUR001450248	Turchia	TC7309	86	Sì - Rete da traino	Inattiva - Reti a circuizione	N/A		
3	Nesa 1	TUR001440051	Turchia	TC6150	41	Sì - Rete da traino	No	N/A		
4	Halil Karnas	TUR002078699	Turchia	TCA3793	30°	Sì - Rete da traino	No	N/A		
О	re di pesca totali			<u>-</u>	260					

La quantità di ore di pesca rilevata da Global Fishing Watch suggerisce che potrebbero esistere accordi di accesso alle acque di Albania e Montenegro per le imbarcazioni straniere. Di seguito sono elencati cinque esempi di imbarcazioni che potrebbero aver pescato per più di 1.300 ore in acque sotto la giurisdizione dell'Albania e per più di 2.600 ore in acque sotto la giurisdizione del Montenegro nel periodo compreso tra gennaio 2016 e gennaio 2018.

Tabella 8: Pescherecci coinvolti in attività di pesca apparente identificati utilizzando l'algoritmo di rilevamento di attività di pesca di Global Fishing Watch nelle acque soggette alla giurisdizione albanese o montenegrina. Fonte: Global Fishing Watch; Registro della flotta europea. OTB: Rete a strascico a tavoloni; PS: Attrezzatura per pesca con cianciolo; GND: Rete da posta derivante; LLS: Palangaro di fondo; PTM: rete da traino pelagica a coppia; LHP: lenza a mano e da canna; Pescherecci autorizzati dalla CGPM e ICCAT

N°	Nome del peschereccio	IMO / Numero di registrazione nazionale	Bandiera	Attrezzatura nel registro della flotta europea	Ore di pesca Nella giurisdizione albanese	Ore di pesca Nella giurisdizione montenegrina	Autorizzazione CGPM	Autorizzazione ICCAT
1	Mar&Mar	115/3	Albania			1.139	Sì - Rete da traino	No
2	Aldebaran	ITA000007069 ⁵¹	Italia	ОТВ	815	46	Sì - Rete da traino	Sì - Peschereccio a strascico
3	Pasquale E cristina	ITA000019238 ⁵²	Italia	ОТВ	106 ^f	723	Sì - Rete da traino	Sì - Peschereccio a strascico
4	Alba	ITA000001348 ⁵³	Italia	ОТВ	102	693	Sì - Rete da traino	No
5	Tonia	ITA000007151 ⁵⁴	Italia	ОТВ	366	20 ^g	Sì - Rete da traino	Sì - Peschereccio a strascico
C	re di pesca totali				1.389	2.621		

Infine, i dati di Global Fishing Watch suggeriscono che due imbarcazioni battenti bandiera greca potrebbero aver pescato in acque sotto la giurisdizione libanese ed egiziana nel 2017.

Tabella 9: Pescherecci coinvolti in attività di pesca identificati utilizzando l'algoritmo di rilevamento di attività di pesca di Global Fishing Watch nelle acque soggette alla giurisdizione libanese ed egiziana. Fonte: Global Fishing Watch; Registro della flotta europea. OTB: Rete a strascico a tavoloni; PS: Attrezzatura per pesca con cianciolo; GND: Rete da posta derivante; LLS: Palangaro di fondo; PTM: rete da traino pelagica a coppia; LHP: lenza a mano e da canna; Pescherecci autorizzati dalla CGPM e ICCAT

N°	Nome del peschereccio		Bandiera	IRCS	della flotta	Attrezzatura secondaria nel registro della flotta europea	giurisdizione	Ore di pesca Nella giurisdizione libanese	Autorizzazione CGPM	Autorizzazione ICCAT
1	Konstantinos Angeliki III	GRC000037678 ⁵⁵ IMO: 8229987 MMSI: 240994000	Grecia	SVA4009	LLD	GTR	155	80	No	Sì - peschereccio multiuso, ami e lenze
2	Chrysopigi Taxiarchis	GRC000745055 ⁵⁶ IMO: 8229949 MMSI: 240452000	Grecia	SY5740	LLD	LLS	121	68	No	Sì - peschereccio multiuso, ami e lenze
(Ore di pesca tot	al				276	148			

e L'algoritmo di Global Fishing Watch suggerisce che questa imbarcazione è probabilmente coinvolta in attività di pesca; tuttavia, sono necessarie informazioni aggiuntive sugli accordi di accesso per poterlo determinare con certezza. Attualmente la CGPM non richiede alle CPC di segnalare gli accordi di accesso.

f Idem.

g Idem.

3. Raccomandazioni

Trasparenza, responsabilità e un sistema di monitoraggio e sanzionamento incisivo e dissuasivo sono gli strumenti più efficaci con cui affrontare la pesca INN. Prendendo in considerazione la Raccomandazione CGPM 441/2017/7 sul PAR-INN e la Raccomandazione 33/2009/8 per la definizione di un elenco di pescherecci che abbiano realizzato presunte attività di pesca INN, e prendendo in considerazione in particolare l'articolo 1, Oceana propone le seguenti raccomandazioni:

Trasparenza

- Adottare una raccomandazione CGPM per creare un sistema di rendicontazione obbligatorio per tutti gli accordi di accesso che sia trasparente e appropriato per:
 - imbarcazioni battenti bandiera straniera che pescano specie gestite dalla CGPM in acque soggette a una determinata giurisdizione CPC
 - CPC le cui imbarcazioni pescano specie gestite dalla CGPM in acque soggette alla giurisdizione di un'altra CPC o di una parte non contraente (PNC)
- Creare un meccanismo di revisione regolare delle attività di pesca condotto da un Comitato per la conformità (COC) in una giurisdizione CPC da parte di imbarcazioni battenti bandiera di uno stato diverso da uno stato costiero, le quali non sono state segnalate al punto precedente, in modo da includere pescherecci non autorizzati nella lista INN della CGPM in conformità con la IPOA-IUU della FAO e la PAR-INN.
- Aumentare il coordinamento e lo scambio di informazioni tra ICCAT e CGPM sulla rendicontazione degli accordi di accesso. Questo poiché la mancanza di rendicontazione riguarda sia la CGPM che l'ICCAT, e questi studi di casi suggeriscono che la segnalazione obbligatoria ai sensi dell'ICCAT potrebbe non essere stata soddisfatta per la regione mediterranea.

Monitoraggio e sanzionamento

- Esigere una numerazione IMO così come indicato nella raccomandazione CGPM/33/2009/6 relativa all'istituzione di un registro CGPM delle imbarcazioni di lunghezza superiore a 15 metri autorizzate ad operare nell'area CGPM in linea con la pratica di altre ORGP.
- Richiedere ai pescherecci di lunghezza o stazza lorda di essere muniti di sistema AIS e di trasmettere continuamente la propria posizione tramite il suddetto sistema. Parallelamente, Oceana incoraggia la CGPM a rafforzare le disposizioni per l'implementazione di un SCP nella regione.
- Adottare SCP specifici o obblighi di rendicontazione per monitorare le imbarcazioni autorizzate alla pesca entro i confini della ZRP, in modo da poter distinguere i pescherecci non autorizzati ad operare nella zona. Ciò è particolarmente rilevante per le imbarcazioni con più licenze di attrezzi.
- Creare un ciclo regolare di valutazione della conformità per la regione valutata dal Comitato per la conformità e che preveda un esame della Commissione quando necessario.
- Adottare, analogamente all'ICCAT, uno schema sanzionatorio per i paesi che non rispettano le raccomandazioni in vigore.



Allegato I - Informazioni sui pescherecci

Immagine 1. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Gabrielle e Chiara nella ZRP di Santa Maria di Leuca

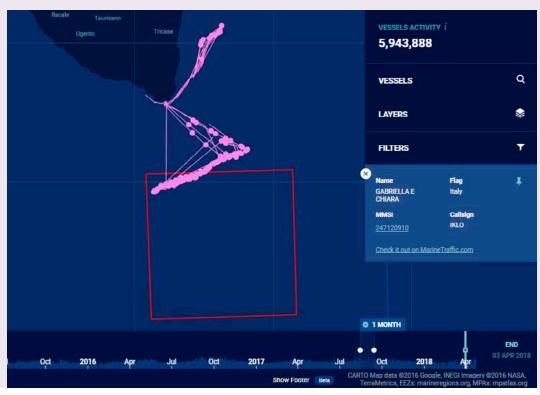


Immagine 2. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Nuovo Falco dell' Adriatico nella ZRP di Santa Maria di LeucaRP di Santa Maria di Leuca

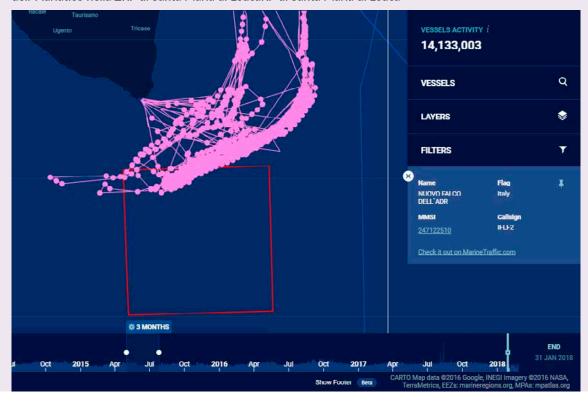


Immagine 3. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Stephane Cardone nella ZRP del Golfo del Leone



Immagine 4. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Bernadette II nella ZRP del Golfo del Leone



Immagine 5. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Alexander K nelle acque soggette alla giurisdizione di Libia e Tunisia

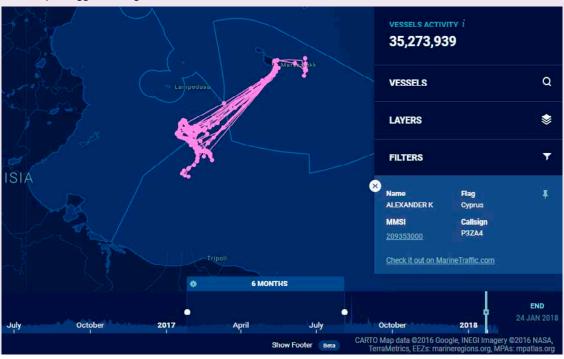


Immagine 6. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Stella del Mare 2 nelle acque soggette alla giurisdizione di Libia e Tunisia



Immagine 7. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Fenice nelle acque soggette alla giurisdizione della Libia

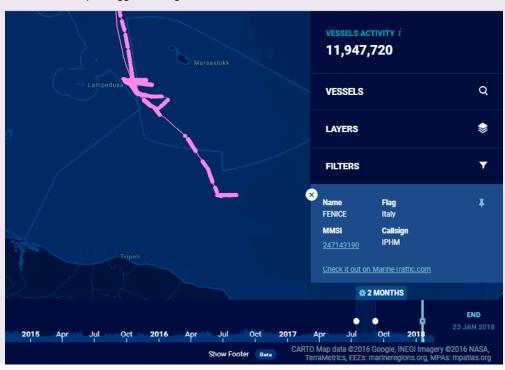


Immagine 8. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Fenice nelle acque soggette alla giurisdizione della Tunisia

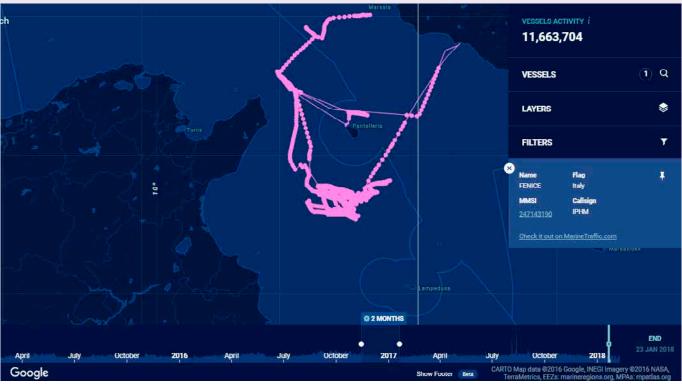


Immagine 9. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Beyaz Melek nelle acque soggette alla giurisdizione della Siria

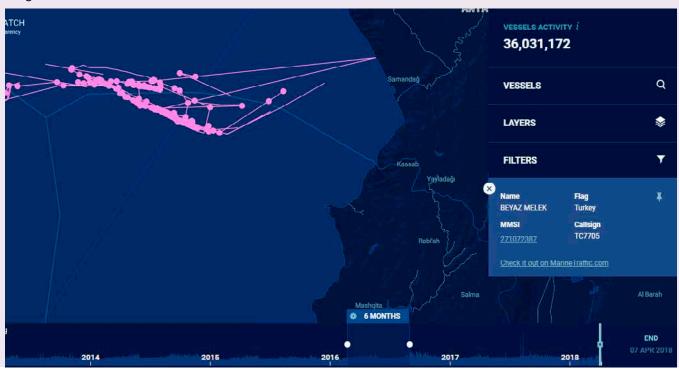


Immagine 10. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Ibrahim Kaptan nelle acque soggette alla giurisdizione della Siria

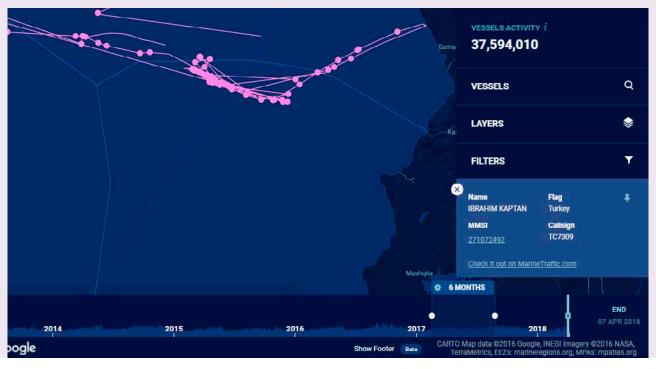


Immagine 11. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Nesa 1 nelle acque soggette alla giurisdizione della Siria



Immagine 12. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Halil Karnas nelle acque soggette alla giurisdizione della Siria

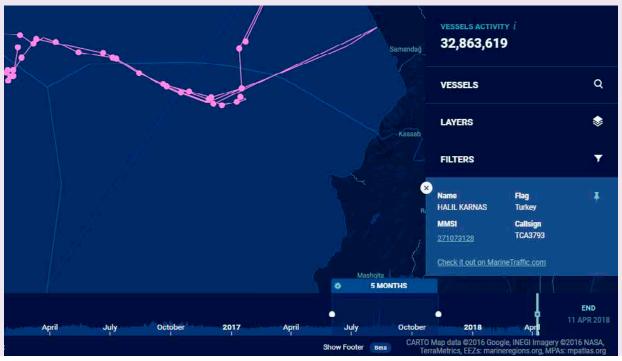


Immagine 13. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Mar&Mar nelle acque soggette alla giurisdizione del Montenegro

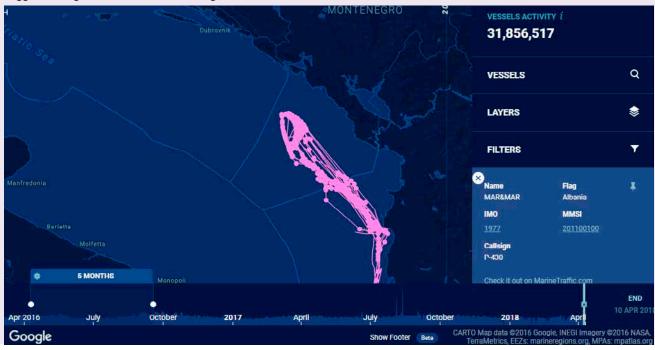


Immagine 14. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Aldebaran nelle acque soggette alla giurisdizione di Albania e Montenegro



Immagine 15. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Pasquale e Cristina nelle acque soggette alla giurisdizione di Albania e Montenegro

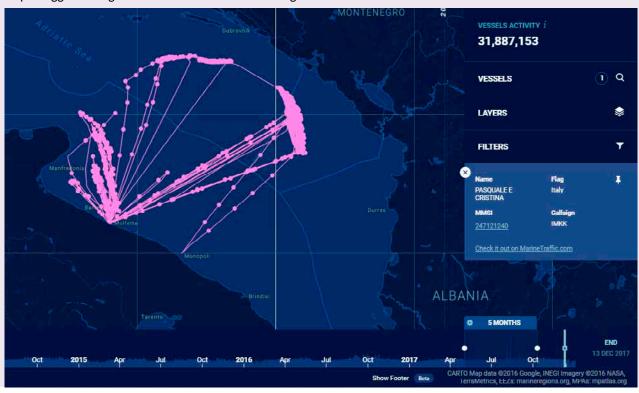


Immagine 16. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Alba nelle acque soggette alla giurisdizione di Albania e Montenegro

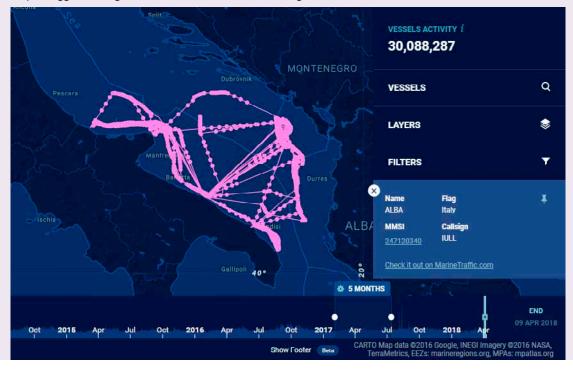


Immagine 17. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Tonia nelle acque soggette alla giurisdizione dell'Albania



Immagine 18. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Konstantinos Angeliki III nelle acque soggette alla giurisdizione di Egitto e Libano

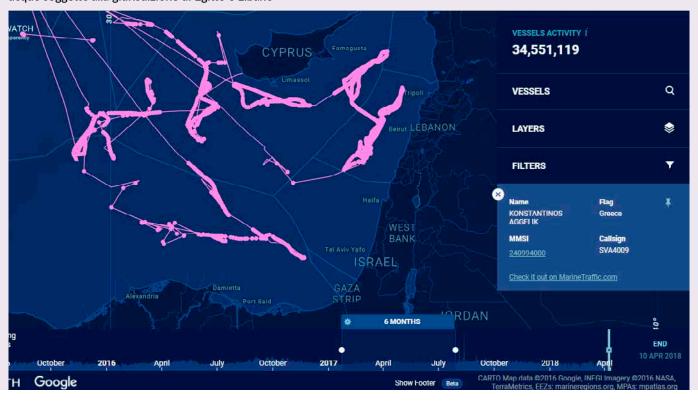
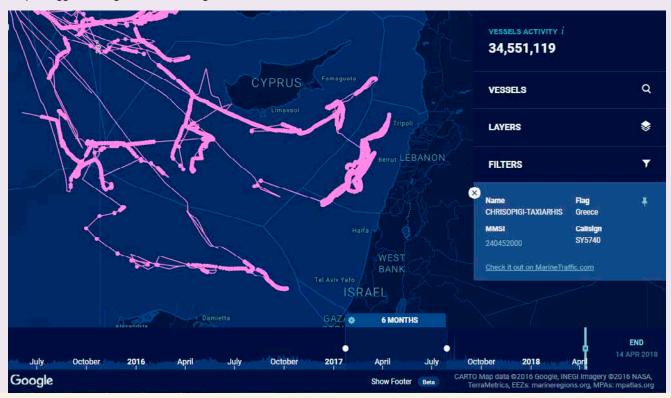
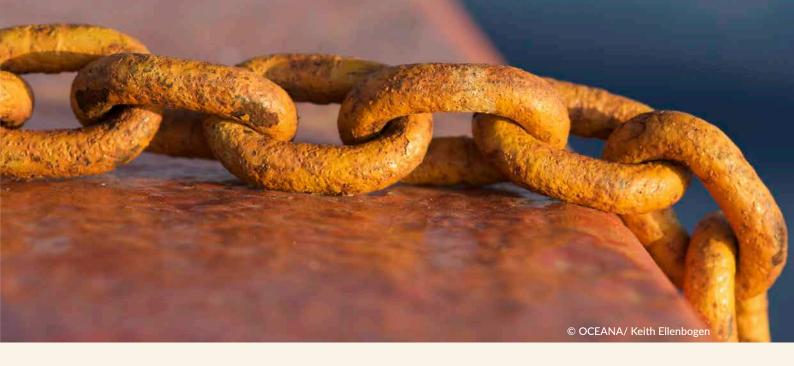


Immagine 19. Dati di Global Fishing Watch ottenuti sulla base dei segnali AIS del peschereccio Chrysopigi Taxiarchis nelle acque soggette alla giurisdizione di Egitto e Libano



- 1 FAO. Piano d'azione internazionale per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata. Roma, FAO. 2001. 24 p.
- 2 Conferenza ministeriale sulla sostenibilità della pesca nel Mediterraneo, Malta, 30 marzo 2017, Dichiarazione di Malta MedFish4Ever
- 3 McCauley DJ, Woods P, Sullivan B, et al. (2016) Ending hide and seek at sea. Science American Association for the Advancement of Science. 351: 1148-50
- 4 Registro della flotta comunitaria http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm
- 5 IMO (2014) Implicazioni della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare per l'Organizzazione marittima internazionale:137
- 6 Regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio, del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca.
- 7 REC.CM-CGPM/30/2006/3 Istituzione di zone di restrizione della pesca al fine di proteggere gli habitat sensibili dei mari profondi
- 8 Articolo 13 dei "Testi di base della Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo della FAO"
- 9 Come definito in REC.CM-CGPM/40/2016/4, il quale istituisce un piano di gestione pluriennale per le attività di pesca che sfruttano il nasello e il gambero rosa mediterraneo nello stretto di Sicilia (GSA da 12 a 16) http://www.fao.org/3/a-i6700e.pdf
- 10 Articolo 13 dei "Testi di base della Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo della FAO"
- 11 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000010742&search_type=CFR&search_id=1428&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 12 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000026808&search_type=CFR&search_id=705&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 13 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000010913&search_type=CFR&search_id=749&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 14 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=ITA&CFR_CODE=ITA000015105&search_type=advanced&search_id=777
- 15 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000010885&search_type=CFR&search_id=2986&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 16 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=ITA&CFR_CODE=ITA000018743&search_type=advanced&search_id=777
- 17 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000010994&search_type=CFR&search_id=8891&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 18 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000024967&search_type=CFR&search_id=631&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 19 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000010934&search_type=CFR&search_id=5319&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 20 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000018144&search_type=CFR&search_id=7999&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 21 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000019247&search_type=CFR&search_id=2092&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 22 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000023260&search_type=CFR&search_id=4501&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 23 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000015082&search_type=CFR&search_id=8024&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 24 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000026751&search_type=CFR&search_id=5493&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 25 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000015787&search_type=CFR&search_id=720&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 26 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000010624&search_type=CFR&search_id=5172&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C



- 27 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000010626&search_type=CFR&search_id=2204&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- $28 \ http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=\&CFR_CODE=ITA000010978\&search_type=CFR\&search_id=2012\&CFID=8809081\&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C$
- 29 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000010561&search_type=CFR&search_id=4527&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 30 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000026653&search_type=CFR&search_id=9039&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 31 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000026096&search_type=CFR&search_id=8946&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 32 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000026906&search_type=CFR&search_id=1618&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 33 http://www.fao.org/gfcm/data/fleet-fra-gulf-of-lion/es/
- 34 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=FRA000819573&search_type=CFR&search_id=1259&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 35 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=FRA000330139&search_type=CFR&search_id=539&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- $36\ Raccomandazione\ dell'ICCAT\ sugli\ accordi\ di\ accesso\ 14-07\ https://www.iccat.int/Documents/Recs/compendiopdf-e/2014-07-e.pdf$
- 37 RISOLUZIONE 14/05 RIGUARDANTE UN REGISTRO DI PESCHERECCI STRANIERI AUTORIZZATI ALLA PESCA DI SPECIE IOTC NELLA ZONA IOTC DI COMPETENZA E INFORMAZIONI SULL'ACCORDO DI ACCESSO http://www.iotc.org/cmm/resolution-1405-concerning-record-licensed-foreign-vessels-fishing-iotc-species-iotc-area
- 38 REGOLAMENTO (UE) 2017/2403 DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO EUROPEO del 12 dicembre 2017 relativo alla gestione sostenibile delle flotte pescherecce straniere e che abroga il Regolamento del Consiglio (CE) n. 1006/2008 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017R2403&from=EN
- 39 http://fisheriestransparency.org/
- 40 http://fisheriestransparency.org/fiti-standard
- 41 Tallaksen, E. (2013). I gruppi per la pesca del tonno possono aver firmato accordi privati con la Liberia. *Undercurrent News*, 6 giugno 2013: http://www.undercurrentnews.com/2013/06/06/tuna-groups-could-ink-private-deal-with-liberia/
- 42 Ibidem
- 43 Murias, A. (2014). Pescherecci di tonno battenti bandiera di paesi terzi che si attengono ai controlli europei. FlS.com, 30 aprile 2014: http://www.fis.com/fis/worldnews/worldnews.asp?l=e&country=0&special=&monthyear=&day=&id=68255&ndb=1&df=0
- 44 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=CYP000000791&search_type=CFR&search_id=4846&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 45 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=CYP000000780&search_type=CFR&search_id=7181&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 46 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000000757&search_type=CFR&search_id=7355&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 47 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=CYP000000791&search_type=CFR&search_id=4846&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 48 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=CYP000000780&search_type=CFR&search_id=7181&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 49 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000000757&search_type=CFR&search_id=7355&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- $50 \ \ Rilevatore\ di\ pescherecci\ della\ FAO:\ http://www.fao.org/figis/vrmf/finder/!/display/vessel/UID/000007167\#. Wyka8VUzbcd$
- 51 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000007069&search_type=CFR&search_id=3796&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 52 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000019238&search_type=CFR&search_id=9614&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 53 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000001348&search_type=CFR&search_id=8291&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 54 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=ITA000007151&search_type=CFR&search_id=1082&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- $55\ http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel\&COUNTRY_CODE=\&CFR_CODE=GRC000037678\&search_type=CFR\&search_id=8168\&CFID=8809081\&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C$
- 56 http://ec.europa.eu/fisheries/fleet/index.cfm?method=Search.ListSearchSimpleOneVessel&COUNTRY_CODE=&CFR_CODE=GRC000745055&search_type=CFR&search_id=3745&CFID=8809081&CFTOKEN=94c021a9fe6a0412-E6830B28-D97A-A2D9-2B3FD8B0AC4AA87C
- 57 D'Onghia et al. Anthropogenic impact in the Santa Maria di Leuca cold-water coral province (Mediterranean Sea): Observations and conservation straits. Deep Sea Research Part II: Topical Studies in Oceanography Volume 145, November 2017, Pages 87-101



OCEANA EUROPA

Sede centrale europea

Gran Vía 59, 9th Floor 28013 Madrid, Spagna Tel.: + 34 911 440 880

Email: europe@oceana.org

Ufficio dell'Unione Europea

Rue Montoyer, 39 1000 Bruxelles, Belgio

Tel.: +32 (0)2 513 22 42 Email: brussels@oceana.org

Ufficio del Mar Baltico e del Mare del Nord

Nyhavn 16, 4 sal 1051 Copenaghen, Danimarca

Tel.: + 45 33151160 Email: baltic@oceana.org

Ufficio in Regno Unito

Audley House 13 Palace St, SW1E 5HX Londra, Regno Unito Email: oceanauk@oceana.org

eu.oceana.org

